



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA CIALDINI

di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di primo grado
Tel.036272147-Fax 0362333550 - E-mail: info@icviacaldini.it - miic857007@pec.istruzione.it Cod.fisc.83010500151
Via Gagarin, 2- 20821 MEDA (MB)

Relazione Programma Annuale 2014 **predisposta dal Dirigente Scolastico**

INDICE

1. Definizione del Programma
2. Elaborazione e approvazione: iter collegiale
3. Strutturazione del Programma
4. Criteri per l'attività negoziale
5. Obiettivi per l'anno scolastico 2013/14– Esercizio Finanziario 2014
Presentazione dell'Istituto Comprensivo
6. Programma Annuale
Entrate
Spese: Attività e Progetti

ALLEGATI

- Modello A – Situazione entrate e spese P.A. 2014
Mod. B – Schede illustrative finanziarie
Schede descrittive attività e progetti
Mod. C – Situazione amministrativa al 31/12/2013
Mod. D – Utilizzo avanzo di amministrazione
Mod. E – Riepilogo per tipologia di spese

1. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma annuale è elaborato ai sensi del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il presente programma annuale, in ottemperanza degli artt. 1 e 2 del sopracitato decreto, mira al perseguimento delle seguenti finalità:

FINALITA' EDUCATIVE:

- ❖ Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e per il miglioramento del successo scolastico e formativo di tutti gli alunni.

FINALITA' ORGANIZZATIVE:

- ❖ Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi nell'ottica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità
- ❖ Ottimizzare le risorse con particolare cura costo-benefici
- ❖ Coordinare le attività e l'impiego delle risorse
- ❖ Attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi

Nella gestione finanziaria l'istituzione scolastica:

- Utilizza le risorse assegnate dallo Stato prioritariamente per lo svolgimento delle attività d'istruzione, di formazione e di orientamento
- Tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione
- Provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e privati
- Si esprime in termini di competenza

La definizione di programma annuale si riferisce ai seguenti principi:

- Destinazione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento previste dal POF dell'Istituto Comprensivo
- Gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- Garanzia di trasparenza, universalità, integrità, unità, veridicità

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili e, quindi, dall'analisi delle priorità e delle condizioni di efficacia ed economicità. Nel contempo la scuola si impegna a reperire le ulteriori risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

Vengono pertanto attivati processi decisionali trasparenti e responsabili in ordine alla gestione delle risorse disponibili e al reperimento di ulteriori finanziamenti.

Il programma annuale realizza un'integrazione fra la programmazione didattica e quella finanziaria: è strumento essenziale per l'autonomia didattica ed organizzativa dell'istituto, per l'informazione e la comunicazione interna ed esterna sulle scelte e le attività della scuola e sulle relative rendicontazioni.

2. ELABORAZIONE E APPROVAZIONE: ITER COLLEGIALE

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre: dopo tale termine non è possibile effettuare accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Il Programma è predisposto dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore SGA, e proposto dalla Giunta Esecutiva al Consiglio d'Istituto con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei conti, entro il 31 ottobre. La delibera è adottata dal Consiglio d'Istituto entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento e comunque non oltre il 45° giorno dall'inizio dell'esercizio finanziario.

Poichè il MIUR ha comunicato la dotazione ordinaria 2014, su cui questa scuola può far affidamento, in data 11 dicembre 2013, non è stato possibile rispettare le date sopra indicate

3. STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma Annuale distingue e descrive, con le schede finanziarie redatte dal Direttore SGA:

- Le entrate, aggregate per provenienza e vincoli di destinazione
- Le spese, aggregate per tipologia nelle attività e nei

Il P.A. è strumento della realizzazione del POF: richiede al Consiglio d'Istituto di svolgere la funzione di indirizzo, al Collegio dei docenti di individuare le scelte didattiche attraverso attività di progettazione e verifica, al Dirigente scolastico di gestire.

Il P.A. manifesta, dunque, la capacità progettuale dell'istituzione scolastica, orientata dal Dirigente Scolastico verso una formulazione coerente e significativa dei progetti e verso la qualità della loro realizzazione.

Il processo di progettazione deve pertanto prevedere:

- a) La raccolta e l'elaborazione dei dati: motivazione del progetto, esiti attesi
- b) Il controllo della fattibilità di ciascuna parte per la definizione del budget
- c) Il piano delle attività, dei beni, dei servizi
- d) Risorse e vincoli: tempi, personale, materiali e attrezzature, finanziamenti, costi

I dati contabili sono costantemente aggiornati dal Direttore SGA sull'apposita scheda tecnica.

Il Dirigente Scolastico, i referenti di area e i coordinatori dei progetti rilevano i rendimenti dell'attività e li relazionano ai costi, al fine della valutazione complessiva costi-benefici e all'eventuale definizione d'interventi di armonizzazione di costi-rendimento.

4. CRITERI PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica dallo Stato e per il reperimento di ulteriori risorse.

I fondi che il MIUR assegna all'istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- Per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi
- Per garantire il funzionamento amministrativo generale
- Per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole del comprensivo

I fondi vengono distribuiti fra gli ordini di scuola con criteri di equità salvaguardando, comunque, la necessità di assegnare fondi sufficienti per il funzionamento ordinario.

Le famiglie degli alunni contribuiscono alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del POF per:

- Acquisti di materiale didattico
- Viaggi d'istruzione
- Adesioni a particolari attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa che richiedono un consistente impiego di risorse finanziarie (es. corso di nuoto, progetto Bei)

Criteri per il raccordo fra Istituzione scolastica ed Enti locali territoriali

I rapporti fra Istituzione scolastica ed Enti locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione con lo scopo di:

- Realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE. LL. mettono a disposizione della scuola (educatori comunali)
- Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale

Criteri e modalità di raccordo e collaborazione con organismi associativi che sul territorio operano nel settore educativo e culturale

L'istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive allo scopo di:

- Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee guida indicate nel presente Programma
- Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni
- Favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche fuori degli orari di lezione per attività sportive

Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo dell'istituzione scolastica

Il fondo dell'istituzione scolastica e, comunque, ogni altro fondo destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale, sono finalizzati a:

- Valorizzare e sviluppare le diverse professionalità esistenti nelle scuole
- Migliorare le capacità progettuali e l'organizzazione complessiva dell'istituto
- Attivare gruppi di lavoro per la realizzazione del POF, la ricerca di miglioramento dell'Offerta Formativa
- Riconoscere ed integrare in modo coerente i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- Incentivare progetti di ricerca e innovazione

Individuazione del superiore limite di spesa

Ai sensi dell'art. 33 comma 1 punto h e dell'art. 34 comma 1 del D.I. n. 44/2001, il Consiglio d'istituto individua il limite di spesa in € 2.000,00 per attività negoziale del Dirigente Scolastico riguardante acquisti, appalti e forniture.

L'anticipo per minute spese al Direttore SGA è stabilito in € 300,00.

Utilizzazione di locali appartenenti all'istituzione scolastica da parte di terzi

Il Dirigente Scolastico si attiene alla consueta collaborazione con l'Amministrazione comunale per l'utilizzo dei locali e degli spazi della scuola. Resta prioritario, comunque, l'utilizzo delle strutture scolastiche per tutte le attività curriculari ed extracurricolari programmate della scuola.

Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

Il Dirigente Scolastico sottoscrive contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento di attività previste dal POF per le quali non abbia le risorse e/o le disponibilità interne all'istituzione.

L'individuazione avviene secondo criteri di trasparenza e di valutazione del curriculum, di idoneità, rilevata con un colloquio, per l'integrazione e la continuità delle attività progettate dalla scuola.

I contratti sono stipulati sulla base di quanto previsto dalle norme del codice di procedura civile.

Attuazione Decreto legislativo 196/2003 (PRIVACY)

Dal 30 dicembre 2004 questa istituzione scolastica è dotata del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 196/03. Tale documento fornisce il quadro delle misure minime di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche da adottare per il trattamento dei dati personali al fine di garantire il diritto alla riservatezza. Il DPS viene rinnovato annualmente entro il 31 marzo.

5. OBIETTIVI PER L'A.S. 2013/14 – E.F. 2014

Identità dell'istituto comprensivo

L'istituto comprensivo è costituito dalla scuola dell'infanzia "Garibaldi", dalla scuola primaria "San Giorgio" e dalla scuola secondaria di primo grado "Traversi", che hanno una lunga storia, una presenza radicata nel territorio, un grande patrimonio di professionalità e di esperienze significative.

L'utenza è abbastanza omogenea: le condizioni socio-economico-culturali raggiungono un livello medio. Numerosi sono i genitori che lavorano entrambi e che, generalmente, si avvalgono della collaborazione dei nonni per la sorveglianza e la tutela dei figli. I bisogni emergenti sono: pre-scuola, post-scuola, attività sportive.

La popolazione scolastica

Gli **alunni** iscritti nel corrente anno scolastico sono **954** così ripartiti nei vari plessi e gradi di scuole dell'istituto:

Plessi	n. classi	n. alunni	di cui n. alunni h	di cui n. alunni stranieri
S.I. Garibaldi	7	178	5	11
S.P. San Giorgio	15	380	13	9
SS1° Traversi	16	396	9	19
Totale	38	954	27	39

Il personale dell'Istituto Comprensivo

❖ Dirigente Scolastico: n. 1

❖ Personale Docente in organico di diritto: n. 75 unità distribuite come segue:

Plessi	Docenti di classe	Docenti di sostegno	Docenti di Religione
S.I. Garibaldi	14	2	1
S.P. San Giorgio	27	2	2
SS1° Traversi	25	1	1
Totale	66	5	4

Personale Docente in organico di fatto: n. 91

❖ Personale Ata: n. 22 unità in organico di diritto distribuite come segue:

Plessi	Dsga	Ass. Amm.	Coll. Scolastici
S.I. Garibaldi			4
S.P. San Giorgio			6
SS1° Traversi	1	5	6
Totale	1	5	16

Il servizio scolastico è, nel suo insieme, un sistema complesso, in cui il funzionamento di una parte interagisce inevitabilmente con le altre. Non ci sono, perciò, servizi di supporto ad altri presunti essenziali, ma funzioni diversamente finalizzate all'apprendimento e alla crescita umana degli alunni, in un quadro di complessivo benessere.

È importante che questa co-essenzialità sia profondamente compresa da tutti gli operatori e da tutti gli utenti, poiché alla lunga, la minor funzionalità di una qualunque figura mette in difficoltà il lavoro altrui e, viceversa, tutti beneficiano dell'efficienza della macchina complessiva.

Il modello organizzativo della scuola può essere descritto, dunque, come una struttura finalizzata alla concreta erogazione di corsi di studio.

Al centro dell'attività pratica si trovano i consigli di classe, ma attorno ad essi operano delle strutture interdipendenti, che appartengono sia al settore della didattica sia al settore dei servizi.

L'istituto scolastico è un sistema aperto ad un intenso interscambio con l'ambiente circostante, che è vitale per la sua esistenza ed il suo funzionamento, ed è fonte di rapporti di reciproca influenza. In altri termini, la nostra scuola è un sistema organizzativo che riceve dall'ambiente in cui è inserito le risorse e gli alunni necessari per il proprio funzionamento e restituisce ad esso i risultati della propria attività di cambiamento. L'ambiente li accoglie e, in cambio, continua a dare alla scuola le risorse necessarie al suo "mantenimento", manifestando con ciò il proprio consenso nei confronti dell'attività svolta dall'istituto stesso; e questo interscambio tende a durare e consolidarsi nel tempo, se continua ad essere di reciproca soddisfazione.

Perdurando nel tempo, l'attività della scuola risulta caratterizzata da momenti ciclici di immissione, di attraversamento, di uscita di ragazzi che caratterizzano l'interscambio.

Per far fronte a questi non semplici impegni programmatici, la nostra scuola, a qualsiasi livello operativo, anche del singolo docente, mette in atto una serie di comportamenti.

Il primo di questi è la programmazione. Con essa la scuola fissa i propri obiettivi, ponendoli a confronto con le risorse umane e strutturali disponibili, giungendo così a definire i programmi di lavoro.

Il secondo è l'organizzazione. Con essa il sistema predispone l'impiego delle risorse, distribuendo i compiti, fissando i ruoli, coordinandoli e collegandoli fra loro.

Il terzo è la realizzazione. Essa costituisce il momento in cui le diverse risorse, organizzate adeguatamente, forniscono le prestazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi programmati.

Il quarto ed ultimo comportamento è la verifica, cioè la misurazione dei risultati effettivamente conseguiti e il confronto con i risultati attesi.

Un sistema organizzativo complesso è articolato in unità operative, a ciascuna delle quali vengono assegnati compiti specifici ed una certa quantità di risorse. Per l'attuazione di tali compiti, ogni unità operativa deve darsi un proprio programma di lavoro, organizzarsi, svolgere le attività ed infine verificare i risultati raggiunti.

Quindi, all'interno dell'istituto, è possibile individuare una molteplicità di livelli di azione organizzativa concatenati fra loro.

Pertanto, programmazione, organizzazione, realizzazione e controllo sono i momenti essenziali dell'azione organizzativa.

Data la presenza di una scuola dell'infanzia, di una scuola primaria e di una secondaria di 1°, il progetto curricolare dell'Istituto è stato predisposto in modo da includere le programmazioni dei tre differenti ordini scolastici.

Non si tratta, però, di tre programmazioni separate, in quanto esse tendono a raggiungere le finalità individuate a livello collegiale, nella prospettiva di un curriculum verticale, secondo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione (Riforma scolastica, Nuovi curricoli...).

Il collegio dei docenti intende superare l'impostazione didattica tradizionale, che considera intelligenza linguistica e logica come preminente rispetto alle altre. Avverte l'esigenza di trovare modalità opportune per concretizzare le nuove teorie sulle intelligenze multiple, che puntano all'utilizzo di linguaggi diversi: corporeo, musicale, informatico, espressivo, manipolativo, logico, verbale, ecc.

L'ambito in cui sperimentare questo nuovo modo di fare scuola è quello dei *progetti*.

In particolare, un progetto deve:

- essere finalizzato al raggiungimento di un risultato definito a priori;

- impegnare gli studenti in attività didattiche di vario genere (prendere decisioni, raccogliere informazioni, analizzare, avanzare proposte, realizzare oggetti...);
 - non essere interamente imposto, ma scelto dagli alunni tra una gamma di possibilità;
 - attribuire all'insegnante un ruolo non prescrittivo, ma di consulenza e collaborazione;
 - avere uno specifico spazio curricolare, pur senza una scansione rigida;
 - essere trasversale a più discipline;
 - mettere, quando è possibile, in rapporto diretto la scuola con esperti esterni e con la realtà territoriale.
- Un progetto, di conseguenza, occupa uno spazio molto importante nel curricolo, proprio perché:
- contribuisce all'approfondimento di temi già preventivati nella programmazione didattica disciplinare, oppure consente l'introduzione di nuovi temi;
 - permette l'adozione di metodi di lavoro non usuali;
 - consente l'elaborazione di una nuova didattica (didattica modulare);
 - sviluppa la capacità di lavorare in gruppo;
 - sviluppa la problematizzazione degli argomenti e le capacità critiche.

A livello più propriamente didattico-educativo, un progetto fa leva sulle motivazioni dei ragazzi, perché ne richiede la partecipazione diretta, sia nella fase della progettazione che in quella della realizzazione del prodotto.

Nella programmazione di un progetto, tutti i Consigli di classe seguono le stesse modalità di percorso, ormai codificate dalla pratica didattica. In particolare, essi devono:

- individuare le *finalità*;
- definire gli *obiettivi*;
- proporre una *metodologia* adatta all'argomento;
- precisare i *contenuti* proposti;
- indicare con precisione tempi, costi, interventi esterni, ecc.

La realizzazione di un progetto presuppone, da parte del Consiglio di classe, una notevole capacità organizzativa e, di conseguenza, anche un carico di lavoro superiore a quello della programmazione ordinaria.

Nella programmazione di un progetto, infatti, esso è chiamato a discutere una proposta, sulla base delle effettive caratteristiche della classe cui è indirizzata, tenendo conto sia delle scelte di programma disciplinare (contenuti minimi) sia dei risultati complessivi attesi.

Il lavoro svolto dagli alunni viene valutato sia *in itinere* sia con *prove sommative*.

Il Programma Annuale riporta anche le spese previste per l'attuazione dei progetti inseriti nel POF che prevedono un impegno economico. Tali progetti sono in gran parte riconducibili ad attività che ormai da anni caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, altre sono di nuova istituzione:

- psicomotricità scuola dell'infanzia
- progetto musicale scuola infanzia
- progetto musicale scuola primaria
- ed. motoria scuola primaria
- progetto BEI scuola primaria
- Corso di nuoto scuola secondaria

Nello specifico i progetti sono esplicitati, sia per la parte didattica che per la parte economica nelle singole schede descrittive allegate alle schede illustrative.

Fonti normative

- Per la stesura del Programma Annuale 2014 si tiene conto del:
- del Decreto Interministeriale nr. 44 del 1° febbraio 2001
- della mail MIUR Prot. 9144 del 05/12/2014 - Programma annuale 2014
- del P.O.F. a.s. 2013/14
- della comunicazione dell' Amministrazione Comunale relativa ai Piani Diritto allo Studio a.s. 2013/14 e Disagio.

ENTRATE

La determinazione delle entrate avviene sulla base degli accertamenti di volta in volta richiamati.

AGGREGATO 01 “Avanzo di amministrazione”

E' determinato sulla base degli accertamenti e degli impegni assunti durante l'esercizio finanziario e ammonta ad € **48.640,97** distinto in € 18.729,71 per la parte vincolata ed in € 29.911,26 per la parte non vincolata.

AGGREGATO 02 “Finanziamenti dello Stato”

Voce 01 - Dotazione Ordinaria

Il Miur con nota Prot. 9144 del 11/12/2013 ha comunicato l'assegnazione per la predisposizione del programma annuale 2014.

A questa voce di entrata viene iscritto il finanziamento relativo alla dotazione finanziaria per un importo pari a € **6.170,66**, costituita da fondi per funzionamento amministrativo

Queste somme sono determinate in base ai parametri del DM 21/2007

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati

Riguarda il contributo del MIUR per l'Assistente di Lingua Straniera corrispondente ad € 3.400,00.

AGGREGATO 04 “Finanziamenti da Enti locali”

Voce 04 – Comune non vincolati

Il Comune di Meda ha assegnato € 8.250,00 come fondi per il diritto allo studio per i progetti inseriti nel POF anno scolastico 2013/14.

Voce 05 – Comune vincolati

Il Comune di Meda ha assegnato € 15.750,00 come finanziamento per il progetto disagio relativo all'a.s. 2013/14.

AGGREGATO 05 “Contributi da privati”

Voce 02 - Contributi da privati vincolati

Sono previsti i contributi delle famiglie per le seguenti attività:

- Viaggi, uscite e attività didattiche	€ 50.000,00
- Contributo per corso di nuoto ss1°	€ 1.000,00
- Quote esami Ecdl	€ 200,00
- Contributo per assicurazione	€ 6.200,00
- Contributi per progetti	€ 1.000,00
TOTALE	€ 58.400,00

Voce 04 – Altri vincolati

Si prevede la quota dell'assicurazione da parte degli operatori scolastici per € **600,00**.

AGGREGATO 07 “Altre entrate”

Voce 01 – Interessi

La somma prevista in bilancio corrisponde agli interessi maturati al 31/12/2013 corrispondente ad € 84,55.

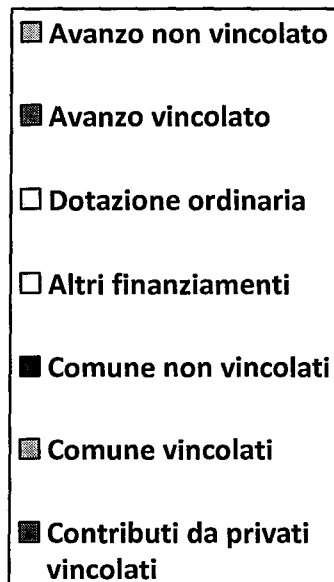
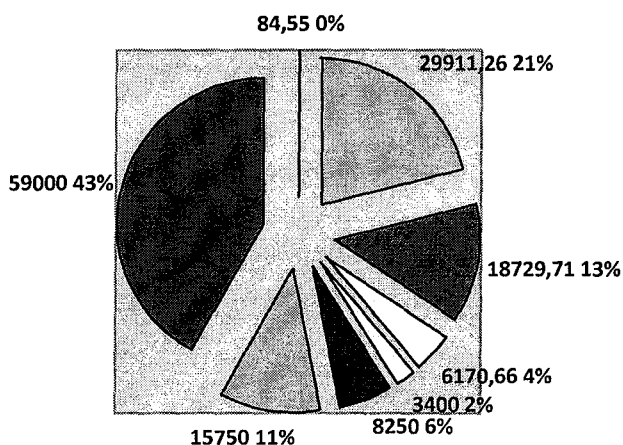
AGGREGATO 99

Voce 01 - Partite di giro.

Si iscrive l'importo di € 300,00 come anticipazione al Direttore dei S.G.A per la gestione del fondo per le minute spese.

Totale Entrate: € 141.296,18

In sintesi le voci di entrata sono riassunte nel modello "A" del Programma Annuale 2014 e graficamente possono essere così riassunte:



SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa dei vari aggregati, si rimanda alle singole schede illustrative delle attività e dei progetti.

Di seguito si intendono, invece, mettere in evidenza gli aspetti più significativi degli aggregati di spesa.

AGGREGATO A01 “Funzionamento amministrativo generale”

Viene iscritta una previsione di spesa pari a €. **16.384,56**

Si prevede l'acquisto di beni non imputabili a nessun progetto in particolare:

carta, cancelleria, stampati, abbonamenti a riviste di carattere amministrativo, materiale informatico (toner per stampanti, inchiostro per foto stampatore, software protocollo..), materiale igienico e sanitario, manutenzioni ordinarie, noleggio fotocopiatrici, linea adsl, assicurazione responsabilità civile e infortuni, spese postali, spese diverse (rimborsi biglietti di trasporto per Enti vari, spese per bolli bancari).

AGGREGATO A02 “Funzionamento didattico generale”

Viene iscritta una previsione di spesa pari €. **3.663,21**

Si prevede l'acquisto di beni e servizi non imputabili a nessun progetto, in particolare:

cancelleria, accessori per attività sportive, materiale informatico e per laboratori.

AGGREGATO A03 “Spese di personale”

Per quanto concerne i compensi accessori derivanti da fondi contrattuali ossia fondo d'istituto, incarichi, funzioni strumentali ed ore eccedenti saranno liquidati a cura della RTS tramite il Service Personale Tesoro pertanto non si prevedono nel P.A.

AGGREGATO A04 “Spese d'investimento”

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € **6.237,00**

In questa voce vengono stanziati le spese che si prevede di sostenere per:

acquisto di attrezzature informatiche e adeguamento della rete in previsione dell'adozione del registro elettronico.

AGGREGATO P “ Progetti da P01 A P12

La previsione di spesa relativa ai progetti è pari a € **98.276,96**

L'allegato “A” comprende tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, compresi nel POF.

La seguente tabella riporta l'indicazione dei progetti da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2014 con l'indicazione della previsione di spesa e della tipologia di interventi.

PROGETTI	INTERVENTI	SPESA
P01 Psicomotricità s.i.	Esperti per n. 12 incontri x 4 gruppi per un totale di n. 48 ore + 6 ore di coordinamento	€ 2.700,00
P02 Musica s.i.	Esperti per n. 13 incontrix4 sezioni per un totale di n. 52 ore	€ 2.111,28
P03 Ed. motoria s.p.	Esperta designata dall'USR per n. 20 incontri x n. 15 classi per un totale di n. 300 ore complessive. L'impegno	€ 1.500,00

	economico riguarda una parte in quanto finanziato dalla Regione.	
P04 Ed. musicale s.p.	Esperti per n. 10 incontri per 9 classi+n. 5 incontri per 6 classi (incontri da 50')+ 10 ore di coordinamento	€ 3.500,00
P05 Nuoto ss1°	Dal 2° quadrimestre n. 16 lezioni di nuoto + trasporto alla struttura	€ 4.400,00
P06 Bei s.p.	Sono previsti gli interventi dell'Assistente madrelingua per le ore finanziate dal Miur (12 settimanali), per l'integrazione 2° ora (200 ore complessive), per l'ora sulle classi prime dove non è previsto l'intervento del Miur (1 a settimana x 24 settimanax2 classi)	€ 9.642,00
P07 Attività culturali	Ingressi musei, teatri, attività laboratoriali, trasporti, agenzie viaggio	€ 50.200,00
P08 Disagio	Intervento di educatori per la gestione del servizio di assistenza scolastica da dicembre 2013 a maggio 2014.	€ 17.223,60
P09 Aggiornamento	Corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e Ata in particolare per la sicurezza, corso di ed. musicale	€ 4.041,13
P10 Privacy-D.Lvo 196/03	Consulenza, predisposizione materiali e incarico Amministratore di sistema	€ 571,50
P11 Sicurezza-D.Lvo 626 D.M. 81	Consulenza, predisposizione materiali, incarico RSPP	€ 1.750,00
P12 Sito-dominio	Interventi per aggiornamento sito , Aruba per rinnovo dominio	€ 637,45

AGGREGATO R “Fondo di riserva”: € 185,12

Il fondo di riserva non può essere superiore al 5% della dotazione ordinaria, ed è utilizzabile per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente a causa di spese impreviste o maggiori, rispetto alla previsione.

AGGREGATO 99 “ Partite di giro”.

Voce 01 – Anticipo al Direttore S.G.A.

Si iscrive l'importo di € 300,00 come anticipazione al Direttore dei S.G.A per la gestione del fondo per le minute spese.

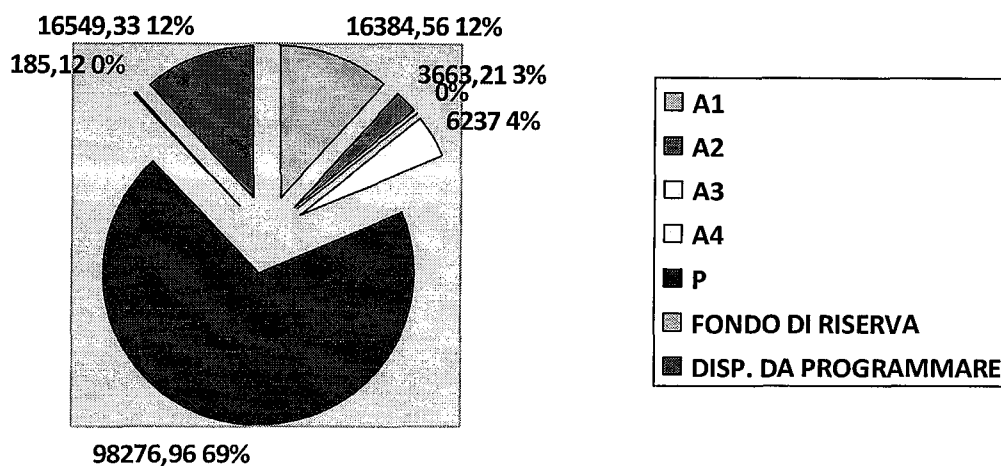
AGGREGATO Z “Disponibilità finanziaria da programmare”: € 16.549,33

La differenza tra il totale delle entrate e il totale delle uscite, per cui non vi è ancora una previsione certa e definitiva, viene accantonata nell'aggregato Z – disponibilità da programmare. Tale somma deriva dai residui attivi vantati nei confronti dello Stato costituiti da accertamenti non ancora riscossi, in particolare per supplenze, funzioni e incarichi specifici.

Totale Uscite: € 141.296,18

Il Totale delle uscite è pari al totale delle Entrate.

Sinteticamente la destinazione delle spese è così rappresentata:



MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE

Il Programma Annuale, proprio per il suo carattere intrinseco di progetto, non può essere inteso come struttura rigida immodificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come previsto dal regolamento amministrativo-contabile per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori.

Meda, 30/01/2014



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonino Sergi